

RICORSO PER COMPORTAMENTO ANTI SINDACALE

## Denuncia per l'Agenzia delle Entrate La Uil contro la direzione di Palermo



**LAVORO** 03 agosto 2015  
di Redazione

**E' guerra aperta fra la Uilpa e l'agenzia delle Entrate.** Uno scontro che, dopo settimane, se non mesi, di contrasti, finisce, adesso, in tribunale. Una scelta assunta "dopo innumerevoli tentativi di confronto e recupero del dialogo, nell'esclusivo interesse dei lavoratori" dicono dal sindacato.

**A decidere per l'esposto** è il segretario generale UILPA Sicilia Alfonso Farruggia, che stigmatizza "la grave condotta antisindacale tenuta dall'Agenzia che ha limitato, in modo arbitrario e del tutto antidemocratico, la partecipazione dei dipendenti ad un'assemblea tenutasi a giugno presso l'ufficio territoriale di Bagheria, ignorando il contratto collettivo nazionale quadro e la legge 300/70, che sancisce il diritto alla libertà sindacale nonché alla pratica dell'attività sindacale stessa nei luoghi di lavoro".

**In quell'occasione**, la direzione provinciale stabilì che la partecipazione dei dipendenti all'iniziativa sindacale – che annoverava tra i punti all'ordine del giorno anche la chiusura degli uffici di Bagheria, comunicata dalla direzione regionale in sintonia con quella centrale, e in merito alla quale la UILPA aveva sempre espresso contrarietà – dovesse avvenire attraverso il metodo del sorteggio.

**Una scelta che il sindacato definì** "bizzarra oltre che lesiva dei diritti dei lavoratori, in quell'assise chiamati a discutere del loro futuro e dei disagi che la chiusura della sede avrebbe comportato anche per gli utenti, privati di un presidio di legalità nel territorio e di servizi importanti".

Scelte che la UILPA non ha mai accettato e alle quali hanno fatto seguito "comportamenti autoreferenziali da parte dell'Agenzia, per nulla propensa al confronto con le sigle sindacali".

**Da qui, la decisione di affidare all'avvocato Filippo Buttà** il ricorso ex art. 28 legge 300/70, già presentato presso la Sezione Lavoro del Tribunale Civile di Palermo.

**"Siamo consapevoli – spiega Farruggia –** che sia comunque un fallimento del sistema ricorrere alle valutazioni di un giudice – e lo affermiamo all'insegna della massima stima per la magistratura – in merito alla correttezza dell'operato dell'Agenzia rispetto a quello del sindacato; non avevamo però altra scelta, considerato il muro di gomma dinanzi al quale ci siamo trovati".

